Brindisi LNG
Gas Naturale Liquefatto

In relazione alle condizioni e raccomandazioni di cui al Nulla Osta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dipartimento per la Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla nota n°12385/VIA/A.O.13.N. del 14 novembre 2002, trasmessa dal dipartimento stesso al Ministero per le Attività produttive, che recita:

"La scrivente Direzione ritiene ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della Legge 24/11/2000, n°340, di poter comunicare il proprio Nulla Osta alla prosecuzione del procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'Impianto di rigassificazione GNL localizzato nel Porto di Brindisi, presentato dalla BG Italia S.p.A. alle seguenti condizioni e raccomandazioni"

Si precisa quanto segue:

P.to 1 INTERVENTI DI BONIFICA

Tutte le attività oggetto di caratterizzazione ed eventuale bonifica saranno svolte nel rispetto delle modalità previste dal D.M. 471/99 e dal D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e previa approvazione di specifici Piani operativi. Oltre agli interventi già attuati, i lavori a completamento saranno svolti sulla base dei Piani di caratterizzazione già approvati e nel caso di fenomeni di contaminazione le attività di messa in sicurezza e bonifica saranno preventivamente definite con le Autorità competenti e approvate dal Ministero dell'Ambiente.

P.to 2 SCARICO ACQUE FREDDE

Il punto di scarico delle acque fredde affluenti dall'impianto è stato progettato a seguito di approfonditi studi condotti dalla società specialistica HR Wallingford nell'ottica di favorire il ricambio delle acque portuali e il ragionevole riciclo delle acque raffreddate nell'ambito di impianti industriali posti nelle adiacenze del Terminale.

P.to 3 INCENTIVAZIONE ALL'INSTAURARSI DI ATTIVITA' COMMERCIALI E/O INDUSTRIALI CHE POSSANO IMPIEGARE IL FREDDO CO-GENERATO

Appositi studi socio economici sono stati effettuati per conto della Brindisi LNG dalla società "NONISMA".
Nel progetto sono stati riservati gli spazi necessari alla costruzione delle relative apparecchiature e la predisposizione degli attacchi di collegamento.
In fase di progettazione costruttiva , tali aspetti saranno meglio valutati e dettagliati.

P.to 4 MITIGAZIONE IMPATTO VISIVO

Sono stati eseguiti studi preliminari per la mitigazione dell'impatto visivo delle principali opere di elevazione dell'Impianto. Gli interventi da adottare sono in corso di definizione e saranno ricompresi nel progetto costruttivo particolareggiato.

P.to 5 DISINFESTAZIONE DELLE ACQUE MARINE

Relativamente alla disinfezione delle acque marine, utilizzate quale fonte di calore nel processo di rigassificazione GNL, sono stati praticati diversi studi mirati ad individuare la soluzione più razionale. La conclusione degli studi ha privilegiato la scelta della disinfezione con dosaggio a base di cloro. Il dosaggio sarà effettuato in funzione delle effettive necessità e garantire il rispetto dei limiti previsti allo scarico, imposti dalle vigenti normative in materia, corrispondente a 0,2 ppm.
Relativamente al monitoraggio delle biocenosi marine, come previsto dal sistema di qualità ambientale ISO 14001, si prevede di predisporre uno specifico Piano di controllo, la cui attività sarà effettuata con cadenza periodica.

Brindisi LNG
Gas Naturale Liquefatto

P.to 6 ATTIVITA' CONNESSE ALLA COSTRUZIONE DEL TERMINALE

In relazione al primo quesito, si conferma che per la costruzione e l'esercizio del Terminale di Rigassificazione non sono necessarie attività di dragaggio; in quanto le profondità dei fondali risultano sufficientemente adeguate alla manovra e accosto/ormeggio in sicurezza delle navi. Si precisa inoltre che il completamento delle opere di colmata, già parzialmente realizzate, sarà eseguito esclusivamente con materiale vergine di cava.
Relativamente alla destinazione d'uso della porzione occidentale della colmata di Capo Bianco (ad ovest del molo canale P.E ex Enichem) non pertinente all'Impianto di Rigassificazione, si segnala che le decisioni sulla definizione della destinazione d'uso della stessa sono fuori dalla ns. competenza.

In merito ai traffici delle navi metaniere, il Dipartimento per la Protezione Ambientale – Direzione per la Valutazione di impatto Ambientale in data 22 Novembre 2002, con Nota 12688/VIA/A.O.13.N trasmessa al Ministero per le Attività Produttive D.G.E. e Risorse Minerarie ed alla BG Italia S.p.A., ha comunicato in merito al presente p.to 6 e ai fini dell'autorizzazione/Nulla Osta *"che vengano autorizzati i traffici previsti in ragione di 50 navi/anno per la prima fase e di 100 navi/anno a regime per la seconda fase"*